

Parma, 25/05/2015

Comunicato stampa

Selvaggina sicura: continua la collaborazione tra l'AUSL e i cacciatori

Controlli sugli animali tutto l'anno

Da maggio a settembre attenzione particolare al virus West Nile

Oltre 2700 i campioni analizzati nel 2014 e forniti dai cacciatori

Continua, anche nel 2015, **l'attività di sorveglianza e il monitoraggio delle malattie della fauna selvatica**, che i servizi veterinari dell'**Azienda USL** realizzano grazie alla preziosa collaborazione dei **cacciatori organizzati in ATC** (Ambiti Territoriali di Caccia), insieme al Corpo Forestale dello Stato, agli Uffici Faunistici e Corpo di Polizia provinciali e alla sezione locale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Obiettivo di questa attività è ottenere informazioni sullo stato sanitario delle popolazioni selvatiche, valutare eventuali rischi per gli animali domestici, per quelli da reddito e per l'uomo. **In sintesi: selvaggina sicura sulle nostre tavole e più in generale sorveglianza del benessere animale.**

In questo periodo, cioè **da maggio a fine settembre**, l'attenzione è rivolta alla rilevazione dell'eventuale presenza del virus "**West Nile**" (o febbre del Nilo). Mentre, **nel periodo invernale**, ci sarà tra altre, la sorveglianza dell'eventuale presenza del parassita **trichinella nei cinghiali**.

Fin dal 2007, questa attività è realizzata con la **preziosa collaborazione dei cacciatori**, che volontariamente conferiscono al laboratorio i campioni prelevati da esemplari di fauna selvatica cacciati, rinvenuti in difficoltà o morti. **Nel 2014 i cacciatori hanno fornito** 2300 campioni da cinghiali, 48 da volpi, 182 da corvidi, 37 da uccelli di altre specie, 141 da lepri, da sottoporre a controllo.

Ufficio stampa
Simona Rondani
Cell. 320.6198715